



Farmaè S.p.A.

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Farmaè S.p.A.
sugli argomenti al primo, secondo, terzo e quarto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci, in seduta ordinaria, e del primo e unico punto all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci, in seduta straordinaria, convocata per il giorno 29 aprile 2022, in unica convocazione.

Sul primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria - Bilancio al 31 dicembre 2021: 1.1) approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2021 e presentazione del bilancio consolidato del gruppo facente capo alla Società al 31 dicembre 2021; deliberazioni inerenti e conseguenti; 1.2) destinazione del risultato d'esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.

I Signori Azionisti sono chiamati ad approvare il progetto di bilancio dell'esercizio 2021 di Farmaè S.p.A. ("Farmaè" o la "Società"), approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2022.

Per tutte le informazioni e i commenti di dettaglio relativi al bilancio, si rinvia alla relazione finanziaria annuale, comprendente il progetto di bilancio, approvato in data 30 marzo 2022 dal Consiglio di Amministrazione, la relazione sulla gestione degli amministratori, la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della Società di Revisione.

L'esercizio al 31 dicembre 2021 chiude con una perdita netta di Euro 401.180.

Il Consiglio di Amministrazione della Società propone all'Assemblea di rinviare a nuovo la perdita sofferta.

Sul secondo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria - Nomina del Consiglio di Amministrazione: 2.1) determinazione della durata; deliberazioni inerenti e conseguenti; 2.2) determinazione del numero dei membri; deliberazioni inerenti e conseguenti; 2.3) nomina dei componenti; deliberazioni inerenti e conseguenti; 2.4) determinazione dell'emolumento complessivo per tutti i membri, ivi inclusi quelli investiti di particolare cariche; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Con l'approvazione del bilancio di Farmaè al 31 dicembre 2021 viene a scadere il mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione e, in particolare, dei consiglieri Riccardo Iacometti, Alberto Maglione, Giuseppe Cannarozzi, Giovanni Bulckaen, Marco Guidi, Marco Di Filippo e Dario Righetti.

I Signori Azionisti sono pertanto chiamati a provvedere, *inter alia*, alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e, nello specifico: (i) alla determinazione del numero dei componenti, (ii) alla determinazione della durata dell'incarico, (iii) alla nomina dei componenti, (iv) alla determinazione dell'emolumento complessivo per tutti i membri (ivi inclusi quelli investiti di particolare cariche).

Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione

A tal riguardo si rammenta che ai sensi dell'art. 19 dello statuto sociale, l'Assemblea è chiamata a nominare un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 5 (cinque) membri a un massimo di 7 (sette) membri; almeno 1 (uno) amministratore, in caso di Consiglio composto da 5 (cinque) membri, ovvero 2 (due) amministratori, in caso di Consiglio fino a 7 (sette) membri, devono possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3 TUF, come richiamato dall'art. 147-*ter*, comma 4 del TUF.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione precisa che gli amministratori devono essere nominati sulla base di liste secondo la procedura indicata all'art. 20 dello statuto della Società, sintetizzata qui di seguito.

Contenuto delle liste

Le liste presentate dagli azionisti devono elencare i candidati in numero non superiore a 7 (sette), ciascuno abbinato a un numero progressivo, con l'indicazione di almeno 1 (uno) candidato in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 147-*ter* del TUF, per ogni lista che contenga un numero di candidati fino a 5 (cinque), e di almeno 2 (due) candidati aventi i requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 147-*ter* del TUF per ogni lista che contenga un numero di candidati superiore a 5 (cinque) e fino a 7 (sette). I candidati inseriti nelle liste devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti dall'articolo 147-*quinqies* del TUF.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Titolarità alla presentazione delle liste

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria. La titolarità della percentuale del capitale sociale è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli azionisti nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche

successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società. Copia di tale certificazione rilasciata dall'intermediario abilitato ai sensi di legge è trasmessa alla Società tramite invio all'indirizzo e-mail farmae@pecsicura.it.

Ogni azionista, nonché azionisti appartenenti al medesimo gruppo (per tale intendendosi le società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ex art. 2359, c. 1 n. 1 e 2 cod. civ.) e i soci aderenti a uno stesso patto parasociale, non possono presentare né votare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. Le adesioni prestate e i voti espressi, in violazione di tale divieto, non saranno attribuiti a nessuna lista.

Modalità di presentazione delle liste

Le liste sottoscritte dai soci che le hanno presentate - corredate dei *curricula* professionali dei soggetti designati e da copia di un loro documento d'identità - devono essere consegnate preventivamente all'Assemblea e, comunque, entro e non oltre 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'Assemblea (ossia, entro e non oltre il 22 aprile 2022), unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate, tramite invio alla Società all'indirizzo e-mail farmae@pecsicura.it. Entro lo stesso termine (ossia, entro il 22 aprile 2022), devono essere depositate, tramite invio alla Società all'indirizzo e-mail farmae@pecsicura.it, le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per ricoprire la carica di amministratore e l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come amministratore indipendente.

Pubblicazione delle liste

Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Società, sul sito internet della Società www.farmaegroup.it (sezione "Governance" – "Assemblee degli azionisti") e sul sito internet di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it (sezione "Azioni" – "Documenti") almeno 7 (sette) giorni prima dell'Assemblea (ossia, almeno il 22 aprile 2022).

Procedura di elezione degli amministratori

Risultano eletti: (i) i candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, in numero pari al numero di amministratori da nominare, scelti secondo l'ordine progressivo della stessa lista, meno uno; e (ii) il primo candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il secondo miglior risultato e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Non si terrà conto tuttavia delle liste diverse da quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti, qualora esse non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta dal presente statuto per la presentazione delle liste stesse. In caso di presentazione di una sola lista, il Consiglio di Amministrazione sarà composto da tutti i candidati della lista unica.

In mancanza di liste, il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'Assemblea con le maggioranze di legge in modo tale da assicurare comunque che la composizione del Consiglio di Amministrazione sia conforme alla legge e allo statuto. In caso di parità di voti

tra due o più liste risulteranno eletti amministratori il/i candidato/i più anziano/i di età fino a concorrenza dei posti da assegnare.

Qualora, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate, non sia assicurata la nomina del numero di amministratori indipendenti richiesti dallo statuto, i candidati non indipendenti, eletti come ultimi in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, saranno sostituiti con i candidati indipendenti secondo l'ordine progressivo non eletti della stessa lista, ovvero, in difetto, con i candidati indipendenti non eletti delle altre liste secondo l'ordine progressivo in cui sono presentati, secondo il numero di voti ottenuto da ciascuna lista.

A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto dal numero di amministratori indipendenti richiesto dallo statuto. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei necessari requisiti di indipendenza.

Determinazione del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione, determinazione della relativa durata e dell'emolumento complessivo per tutti i membri (ivi inclusi quelli investiti di particolare cariche)

Infine, il Consiglio di Amministrazione ricorda ai presenti che, come sopra riportato, l'Assemblea è chiamata altresì determinare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, la relativa durata nonché l'emolumento complessivo per tutti i membri (ivi inclusi quelli investiti di particolare cariche).

A tal riguardo si rammenta che l'art. 19 dello statuto sociale - oltre a quanto già sopra ricordato con riferimento alla composizione del Consiglio di Amministrazione - prevede che gli amministratori sono nominati per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di 3 (tre) esercizi e sono comunque rieleggibili; l'Assemblea ha facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge.

Il Consiglio di Amministrazione invita così i Signori Azionisti, in occasione dell'Assemblea, a presentare proposte in merito a (i) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, (ii) la relativa durata dell'incarico e (iii) l'emolumento complessivo per tutti i membri (ivi inclusi quelli investiti di particolare cariche).

Le suddette proposte, al pari delle liste, devono essere presentate unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate (o congiuntamente alle liste o con documentazione separata), tramite invio alla Società all'indirizzo e-mail farmae@pecsicura.it, entro il 7° (settimo) giorno precedente l'Assemblea (ossia, entro il 22 aprile 2022). Entro il medesimo termine (ossia, entro il 22 aprile 2022) le suddette proposte sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Società, sul sito internet della Società www.farmaegroup.it (sezione "Governance" - "Assemblee degli azionisti") e sul sito internet di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it (sezione "Azioni" - "Documenti"). Le proposte per le quali non sono osservate le predette prescrizioni non potranno essere messe a disposizione del pubblico come sopra indicato.

Sul terzo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria - Nomina della Società di Revisione per gli esercizi 2022-2024; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Con l'approvazione del bilancio di Farmaè al 31 dicembre 2021 viene a scadere l'incarico di revisione legale dei conti conferito a Deloitte & Touche S.p.A..

Al riguardo, il Consiglio di Amministrazione uscente propone di sottoporre all'Assemblea la proposta formulata dal Collegio Sindacale di conferire nuovamente l'incarico di revisione legale dei conti di Farmaè a Deloitte & Touche S.p.A., per la durata di 3 esercizi e, quindi, sino all'Assemblea di approvazione del bilancio di Farmaè al 31 dicembre 2024 - in quanto società di primario *standing* internazionale che già conosce la società stessa e il relativo *business* - attribuendole un corrispettivo annuo per l'incarico pari a Euro 59.000 (oltre spese vive).

Sul quarto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria - Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Consiglio di Amministrazione di Farmaè intende illustrare e sottoporre all'Assemblea la richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla successiva disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti cod. civ., nonché dell'art. 25-*bis* del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, alla luce delle motivazioni e secondo le modalità e i termini di seguito illustrati.

Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione delle azioni proprie

L'autorizzazione per l'acquisto e disposizione (da intendersi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quale alienazione, permuta, conferimento e/o altro utilizzo) di azioni proprie, oggetto della presente relazione, si rende opportuna al fine di consentire alla Società di:

- (a) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, con l'obiettivo principale dunque di dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre nel contesto di operazioni di finanza straordinaria e/o di altri impieghi ritenuti di interesse finanziario-gestionale e strategico per la Società con l'obiettivo di perfezionare quindi operazioni di integrazione societaria con potenziali partner strategici, scambi di partecipazioni ovvero accordi di natura commerciale e/o professionale ritenuti strategici per la Società; e
- (b) intervenire (ove possibile e previsto dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari), nel rispetto delle disposizioni vigenti, anche per il tramite di intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi ovvero, più in generale, a sostegno della liquidità del titolo e dell'efficienza del mercato.

Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

La proposta del Consiglio di Amministrazione è di autorizzare il Consiglio di Amministrazione stesso ad acquistare azioni ordinarie (interamente liberate) della Società, in una o più volte ed anche per *tranches*, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione sino a massimo n. 700.000 azioni (proprie), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti alla data dell'operazione. Si precisa che la Società non si avvarrà dell'utilizzo di strumenti derivati.

In ogni caso, gli acquisti saranno effettuati – in conformità a quanto disposto dall'articolo 2357, comma 1, cod. civ. – nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio della Società regolarmente approvato.

La richiesta di autorizzazione assembleare riguarda la facoltà dell'organo amministrativo di procedere a ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti dispositivi) di azioni proprie su base anche rotativa (cd. "revolving"), anche per frazioni del quantitativo sopra indicato.

Si precisa che, in occasione di operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie, la Società, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili, provvederà ad effettuare le opportune appostazioni contabili.

In caso di disposizione o svalutazione, si potrà procedere ad ulteriori operazioni di acquisto fino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi di legge, anche relativi al numero di azioni proprie che, tempo per tempo, possono essere detenute dalla Società o da sue controllate, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea.

Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto dell'articolo 2357, primo e terzo comma cod. civ.

Ai sensi dell'art. 2357, comma 3 cod. civ. il valore nominale delle azioni acquistate non può eccedere la quinta parte del capitale sociale della Società, tenendosi conto a tal fine anche delle eventuali azioni possedute dalle società da questa controllate.

Alla data della presente relazione il capitale sociale sottoscritto e interamente versato della Società è pari a Euro 3.423.135,00, diviso in n. 6.846.270 azioni ordinarie, prive di valore nominale.

Si precisa che, in data odierna, la Società non possiede azioni proprie.

L'esborso massimo di acquisto per l'operazione per la quale si richiede l'autorizzazione è fissato in Euro 12.000.000. A questo riguardo il Consiglio di Amministrazione ricorda che, ai sensi dell'art. 2357 cod. civ., è consentito l'acquisto di azioni proprie nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato e potranno riguardare esclusivamente azioni interamente liberate.

La consistenza delle riserve disponibili e degli utili distribuibili, nonché la verifica delle informazioni per la valutazione del rispetto del limite massimo di acquisto al quale si riferirà l'autorizzazione sarà oggetto di analisi da parte del Consiglio di Amministrazione al momento dell'effettuazione dell'operazione.

Per consentire le verifiche sulle società controllate saranno impartite a queste specifiche direttive per la tempestiva comunicazione alla Società di ogni eventuale acquisto di azioni ordinarie della controllante effettuato ai sensi dell'art. 2359-*bis* cod. civ.

Durata dell'autorizzazione

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie sia conferita per la durata massima consentita dall'art. 2357, comma 2, cod. civ. e quindi per un periodo di 18 mesi dalla data della relativa delibera assembleare. Il Consiglio di

Amministrazione potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento, secondo quanto liberamente determinato dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle norme applicabili.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie in portafoglio è richiesta senza limite temporale, in ragione dell'assenza di limiti in tal senso nelle vigenti disposizioni di legge e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali.

Corrispettivo minimo e massimo

Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari o prassi di mercato ammesse (eventualmente applicabili alla Società ovvero da essa utilizzabili), ma, in ogni caso, non dovrà essere inferiore nel minimo del 10% e superiore nel massimo del 10% rispetto alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo della Società sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan nei cinque giorni di borsa aperta antecedenti ogni singola operazione di acquisto – fatti salvi i casi in cui le azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, nei quali i termini economici dell'operazione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione –, e comunque nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni stabilite dal Regolamento Delegato (UE) n. 2019/1052 e dell'ulteriore regolamentazione applicabile (anche di carattere europeo o sovranazionale) e delle citate prassi ammesse (ove applicabili), fatta salva la possibilità di superare tali limiti in caso di liquidità estremamente bassa nel mercato sempre alle condizioni citate dalla predetta regolamentazione.

Per quanto riguarda gli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, potranno essere effettuati al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società.

Modalità di esecuzione delle operazioni

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante il perfezionamento di operazioni sulle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione di acquisti di azioni proprie secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalla normativa vigente da individuarsi di volta in volta a discrezione del Consiglio di Amministrazione (ovvero del soggetto a ciò delegato), e pertanto, anche tramite offerta pubblica di acquisto o di scambio oppure tramite acquisti effettuati sul mercato Euronext Growth Milan per il tramite di un intermediario in possesso di tutti i requisiti di legge richiesti, al quale verrà conferito il relativo incarico dal Consiglio di Amministrazione, secondo prassi di mercato che non consentano l'abbinamento diretto

delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita.

Sempre dal punto di vista delle modalità operative, si propone che venga riconosciuta una ampia libertà di azione – al fine del migliore perseguimento delle finalità dei piani di riacquisto – includendo pertanto tutte le possibilità previste dall'ordinamento e pertanto acquisti in blocco o con modalità di asta (ivi inclusa l'asta c.d. "olandese"), il tutto secondo modalità di volta in volta valutabili in relazione alla migliore realizzazione della delega assembleare in tal senso.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in funzione delle finalità perseguite da eseguirsi anche per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, sia nazionali che comunitarie.

Per quanto riguarda modalità operative di disposizione, le stesse potrebbero essere poste in essere, tra l'altro, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, *accelerated bookbuilding*, ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli) attribuendo al Consiglio di Amministrazione (ovvero per esso a suo delegato), il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società (ivi incluso lo scambio, la permuta o la dazione di azioni proprie in natura o compensazione). In aggiunta, qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, compensazione, dazione in natura, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati, sempre nell'interesse della Società, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo della Società e pertanto con superamento dei limiti di prezzo delle azioni oggetto di cessione sopra indicati. In caso di alienazione, permuta o conferimento, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino alla scadenza del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando il limite quantitativo nonché le condizioni di cui sopra.

Le operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie per le quali si richiede l'autorizzazione saranno eseguite nel rispetto della normativa applicabile e, in particolare, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie, anche in tema di abusi di mercato ed in conformità alle prassi di mercato ammesse (ove applicabili). In particolare, gli acquisti saranno effettuati nel rispetto della normativa anche regolamentare vigente, sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan gestito ed organizzato da Borsa Italiana S.p.A., al fine di non consentire l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Il Consiglio di Amministrazione propone da ultimo all'Assemblea che le operazioni di disposizione delle azioni proprie siano effettuate in qualsiasi momento in tutto o in parte anche prima di aver esaurito gli acquisti, nei modi e nelle forme ritenute più opportuni nell'interesse della Società, per il perseguimento delle finalità di cui alla proposta di delibera e nel rispetto delle normative in materia pro tempore vigenti.

Delle eventuali operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

* * *

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione intende proporre ai Signori Azionisti di:

1. autorizzare l'organo amministrativo e, per esso, il Presidente *pro-tempore* in carica, con ampia facoltà di subdelega, a compiere operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie ai fini di: (i) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, con l'obiettivo principale dunque di dotarsi di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre nel contesto di operazioni di finanzia straordinaria e/o di altri impieghi ritenuti di interesse finanziario-gestionale e strategico per la Società con l'obiettivo di perfezionare quindi operazioni di integrazione societaria con potenziali partner strategici, scambi di partecipazioni ovvero accordi di natura commerciale e/o professionale ritenuti strategici per la Società; e (ii) intervenire (ove possibile e previsto dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari), nel rispetto delle disposizioni vigenti, anche per il tramite di intermediari, per contenere movimenti anomali delle quotazioni e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi ovvero, più in generale, a sostegno della liquidità del titolo e dell'efficienza del mercato (il tutto come meglio sopra indicato), stabilendo che:

(a) l'acquisto potrà essere effettuato, in una o più volte, entro 18 mesi dalla data della relativa delibera assembleare, fino ad un ammontare massimo di azioni proprie che, tenuto anche conto delle azioni di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da esse controllate, non sia complessivamente superiore a 700.000 - fermo restando che il valore nominale delle azioni acquistate non può eccedere la quinta parte del capitale sociale della Società, tenendosi conto a tal fine anche delle azioni possedute dalle società da questa controllate - ad un corrispettivo unitario non inferiore nel minimo del 10% e superiore nel massimo del 10% rispetto alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo della Società sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan nei cinque giorni di borsa aperta antecedenti ogni singola operazione di acquisto;

(b) l'acquisto potrà essere effettuato, comunque nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, con una qualsiasi delle seguenti modalità: (i) offerta pubblica di acquisto o di scambio; (ii) acquisti effettuati sul mercato Euronext Growth Milan, secondo prassi di mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita, ovvero (iii) con ogni altra modalità prevista dall'ordinamento e pertanto attraverso acquisti in blocco o con modalità di asta (ivi inclusa l'asta c.d. "olandese"), come di volta in volta valutato in relazione alla migliore realizzazione della delega assembleare;

(c) l'acquisto, anche in più *tranches* ed in modalità *revolving*, dovrà essere effettuato nei limiti degli utili distribuibili e/o delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo una riserva azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge;

(d) potranno essere acquistate solo azioni interamente liberate;

2. autorizzare l'organo amministrativo e, per esso, il Presidente *pro-tempore* in carica, con ampia facoltà di subdelega affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter cod. civ., possano disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, anche prima di avere esaurito gli acquisti (e con modalità cd. *revolving*), delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera o comunque in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, *accelerated bookbuilding*, ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli), attribuendo altresì all'organo amministrativo ed ai suoi rappresentanti come sopra il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione, delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione degli atti di disposizione, nonché di ogni altra formalità agli stessi relativa, fermo restando che dette operazioni potranno avvenire al prezzo o al valore o, comunque, secondo criteri e condizioni, che risulteranno congrue e in linea con l'operazione, tenuto anche conto dell'andamento del mercato e dei prezzi delle azioni e/o delle prospettive di sviluppo dell'emittente ovvero della convenienza economica al perfezionamento dell'operazione in relazione allo scenario di mercato o dell'operazione (anche di integrazione) da porsi in essere avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate;

3. conferire a sopra menzionati mandatari il potere di effettuare, anche ai sensi dell'art. 2357-ter comma 3 cod. civ., ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;

4. conferire all'organo amministrativo e, per esso, al suo Presidente *pro-tempore* in carica, con ampia facoltà di subdelega, ogni più ampio potere occorrente per effettuare gli

acquisti e le cessioni delle azioni proprie che precedono – con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione delle operazioni di acquisto, nonché di ogni altra formalità relativa – con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, fermo restando il rispetto della parità di trattamento degli azionisti.

Primo e unico punto all'ordine del giorno della parte straordinaria – Modifica dello statuto sociale:
1.1) adeguamento dello statuto sociale alle nuove denominazioni “Euronext Growth Milan” e “Euronext Growth Advisor”; deliberazioni inerenti e conseguenti; 1.2) modifica dell’art. 9 dello statuto sociale al fine di chiarire meglio l’ambito di attività del Panel nominato da Borsa Italiana S.p.A. nel rispetto di quanto indicato nella clausola in materia di offerta pubblica di acquisto di cui alla Scheda sei del Regolamento Euronext Growth Milan; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Con avviso n. 31776 del 27 settembre 2021, Borsa Italiana S.p.A. ha annunciato che, a decorrere dal 25 ottobre 2021, a seguito di attività di “rebranding” dei mercati dalla stessa organizzati e gestiti, il mercato “AIM Italia” è stato ridenominato “Euronext Growth Milan” e il “Nominated Adviser” è stato ridenominato “Euronext Growth Advisor”.

Posto che le suddette denominazioni sono presenti, *inter alia*, nello statuto sociale della Società, i Signori Azionisti sono chiamati ad approvare la conseguente modifica dello statuto sociale della Società.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione propone di apportare allo statuto le modifiche, meramente formali, consistenti nella sostituzione delle denominazioni “AIM Italia” e “Nominated Adviser”, in ogni parte dello statuto sociale di Farmaè dove le stesse attualmente compaiono, rispettivamente, con “Euronext Growth Milan” e “Euronext Growth Advisor”.

Il Consiglio di Amministrazione di Farmaè intende illustrare e sottoporre all’approvazione dell’Assemblea altresì la proposta di modifica dell’art. 9 dello statuto sociale al fine di – oltre che adeguare le denominazioni sopra menzionate, al pari del restante testo di statuto - chiarire meglio l’ambito di attività del Panel nominato da Borsa Italiana S.p.A. di cui al Regolamento Euronext Growth Milan e ciò nel rispetto di quanto indicato nella clausola in materia di offerta pubblica di acquisto di cui alla Scheda sei del predetto Regolamento.

Il primo paragrafo dell’art. 9 dello statuto sociale di Farmaè statuisce che “*fino al momento in cui le azioni emesse dalla società sono ammesse alle negoziazioni sull’AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti AIM Italia predisposto da Borsa Italiana S.p.A. (il “Regolamento Emittenti AIM”) come successivamente modificato, oltre che alle disposizioni di cui agli artt. 108 e 111 TUF. Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 1349 c.c., su richiesta della società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti AIM, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.*”

Le determinazioni che potranno essere assunte dal Panel nominato da Borsa Italiana S.p.A. riguardano esclusivamente il procedimento relativo all’offerta di cui alle disposizioni richiamate nel Regolamento Euronext Growth Milan (*i.e.*, art. 106 del TUF) e non anche

quello relativo all'obbligo di acquisto e al diritto di acquisto di cui, rispettivamente, agli artt. 108 e 111 TUF.

La formulazione di cui al richiamato primo paragrafo dell'art. 9 dello statuto sociale potrebbe dare adito ad una lettura estensiva dell'ambito di attività del Panel, a causa del richiamo - in una previsione unitaria quale appunto il predetto paragrafo - anche degli articoli 108 e 111 TUF.

Pertanto, su suggerimento di Borsa Italiana S.p.A., il Consiglio di Amministrazione propone di modificare l'art. 9 dello statuto sociale come di seguito indicato. Nella tabella che segue vengono messi a confronto il nuovo testo proposto e l'attuale testo, evidenziando sul nuovo testo le parti variate.

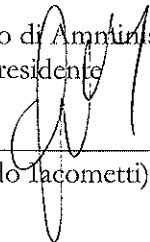
Testo attuale	Testo proposto
<p align="center">Articolo 9 - Offerta pubblica di acquisto</p>	<p align="center">Articolo 9 - Offerta pubblica di acquisto</p>
<p>Fino al momento in cui le azioni emesse dalla società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti AIM Italia predisposto da Borsa Italiana S.p.A. (il “Regolamento Emittenti AIM”) come successivamente modificato, oltre che alle disposizioni di cui agli artt. 108 e 111 TUF. Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti AIM, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.</p>	<p>Fino al momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia <u>Euronext Growth Milan</u>, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti AIM Italia <u>Euronext Growth Milan</u> predisposto da Borsa Italiana S.p.A. (il “Regolamento Emittenti AIM Euronext Growth Milan”) come successivamente modificato, oltre che alle disposizioni di cui agli artt. 108 e 111 TUF. Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti AIM <u>Euronext Growth Milan</u>, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in</p>

<p>Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) - salva la disposizione di cui al comma 3-quater - e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni, comportano la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.</p>	<p>conformità al Regolamento stesso.</p> <p>Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) - salva la disposizione di cui al comma 3-quater - e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni, comportano la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.</p> <p><u>Sempre fino al momento in cui le azioni emesse dalla società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono altresì applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni di cui agli artt. 108 e 111 TUF, fermo restando che quanto previsto ai precedenti paragrafi relativamente al Panel non trova applicazione con riguardo alle disposizioni di cui ai predetti artt. 108 e 111 TUF.</u></p>
---	---

Si ritiene, infine, che la presente proposta di modifica statutaria non determini l'insorgere del diritto di recesso in capo agli Azionisti, ai sensi dell'art. 2437 del codice civile, essendo volta semplicemente a chiarire meglio l'ambito di attività del Panel nel rispetto di quanto indicato nella clausola in materia di offerta pubblica di acquisto di cui alla Scheda sei del Regolamento Euronext Growth Milan.

Viareggio (LU), 13 aprile 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



(Riccardo Iacometti)